

All'alba di ieri l'incendio che ha devastato l'ingrosso di casalinghi nell'area industriale di Rossano

Capannone distrutto da un rogo

Solo nel pomeriggio i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme

Benigno Lepera
CORIGLIANO ROSSANO

Un incendio all'alba di ieri ha colpito un capannone per la vendita di prodotti di plastica per la casa, gestito dalla società "Futur Casa SRL" in contrada Sant'Irene. Un disastro che ha distrutto il materiale plastico contenuto, compromettendo la struttura mentre le fiamme si sono propagate anche all'altra parte del capannone facente parte dello stesso immobile. Lingue di fuoco altissime si sono levate subito dalla struttura commerciale, mentre una lunga colonna di fumo intenso si è sprigionato dal

rogo la cui nube si è propagata prima verso lo Scalodi Rossano e successivamente al cambio della direzione del vento verso Corigliano. Ciò ha determinato la preoccupazione dei cittadini della contrada Frasso e delle altre abitazioni vicine per l'eventuale presenza di diossina. La fiamme, secondo quanto emerso dai primi riscontri si sarebbero spignate dalla parte posteriore del locale e poi, considerata la presenza di materiale altamente infiammabile, hanno invaso tutta la struttura. Alle prime luci dell'alba un vero e proprio inferno si è presentato agli occhi del responsabile che gesti-

sce la struttura commerciale ed a quelli degli automobilisti in circolazione sulla Statale 106. Considerata la gravità dell'evento sono giunti immediatamente sul posto i carabinieri di Rossano agli ordini del capitano Carlo Alberto Sgarzerla e i vigili del fuoco seguiti dagli uomini del Commissariato agli ordini del diri-

Analisi dell'Arpacal per verificare l'inquinamento dell'area a causa del fumo sprigionato

gente, Giuseppe Massaro, e dagli agenti della Polizia Locale. Gli uomini del 115 hanno chiesto l'aiuto dei distaccamenti di Castrovillari e Cosenza e dalla sede dei volontari di Trebisacce, mentre le redini dell'operazione sono state assunte da un funzionario del comando provinciale. L'opera di spegnimento è stata difficile e complessa. Infatti i roghi erano ancora attivi nel pomeriggio.

Al momento non si conosce l'entità dei danni che dovrebbero essere notevoli considerando anche quelli prodotti alla struttura. E non si è a conoscenza, in questa fase, della causa dell'in-

censo, sulla quale indagano gli uomini dell'Arma. Intanto sono giunti anche sul posto il responsabile dell'Ufficio ambiente del comune, Salvatore Le Pera, ed un funzionario del servizio Aria del dipartimento Arpacal di Cosenza per la misurazione dell'entità dei fumi. Nel pomeriggio, infatti, secondo quanto comunicato con una nota dal comune con la quale si raccomanda ai cittadini di non esporsi ai fumi e non consumare prodotti raccolti nei terreni agricoli, il mezzo mobile dell'Arpacal, sarà in servizio attorno all'area per verifica della qualità dell'aria. Effettuerà prelievi sui terreni. ◀